



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

✉ Piazza Umberto I°,2 - C.A.P. 12030 – ☎ 0175.72101 FAX 0175.72630
E-MAIL segreteria@comune.lagnasco.cn.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2015 – 2019

FORMA SEMPLIFICATA

(Articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre
2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12 Anno n-1:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	1436	1444	1448	1438	1423

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco TESTA Ernesto

Assessori SACCHETTO Andrea (Vice Sindaco) – GALLESIO Marco

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente TESTA Ernesto

Consiglieri SACCHETTO Andrea – GALLESIO Marco – MIGLIORE Ivo – BELTRAME Luca – MONDINO Marta – VAGLIANO Cristina – AUDISIO Alberto – BERTOLA Raffaele – RIVOIRA Giuseppe – VAGLIANO Luciano

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: PEZZINI Dott.ssa Roberta (in convenzione con i Comuni di Sant'Albano Stura e Casalgrasso)

Numero dirigenti: zero (non sono previste figure dirigenziali in pianta organica)

Numero posizioni organizzative: 3 (Area Amministrativo – Contabile, Area Tecnico – Manutentiva e Area di Vigilanza)

Numero totale personale dipendente: 5 unità

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è al momento commissariato e non lo è stato nel corso del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario, nel periodo del mandato e non ha mai fatto richiesta del contributo di cui all'articolo 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: Nel corso del mandato non sono state riscontrate particolarità criticità in nessuno dei settori o servizi fondamentali anche perché, occorre sottolinearlo, si è riscontrata la più ampia disponibilità a collaborare da parte di tutti i dipendenti ed in particolare da quelli cui erano assegnate posizioni organizzative. Le criticità se mai sono state riscontrate nel riuscire, con il poco personale a disposizione, a far fronte a tutte le incombenze imposte dalle varie normative, a volte ripetitive (stesse comunicazioni da fare in formati diversi a più uffici) e spesso del tutto inutili. Si ritiene pertanto già un ottimo risultato riuscire a conservare la buona funzionalità dell'Ente, prezioso patrimonio costruito e

mantenuto grazie a scelte oculate e attente e all'insostituibile collaborazione e senso di responsabilità del personale dipendente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): Negli anni non si sono registrati parametri obiettivi di deficitarietà positivi. L'Ente non è mai risultato nella condizione di ente strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Nel corso del mandato non è stata effettuata alcuna modifica statutaria. Si è provveduto unicamente ad effettuare modifiche ad alcuni regolamenti comunali (Regolamento di contabilità, Regolamento Edilizio ecc.) per adeguare gli stessi alle nuove normative legislative entrate in vigore nel corso del mandato.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	Esente	Esente	Esente	Esente	Esente
Detrazione abitazione principale	==	==	==	==	==
Altri immobili	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,7	0,7	0,7	0,5	0,5
Fascia esenzione	Non deliberata	Non deliberata	Non deliberata	Non deliberata	Non deliberata
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	103,87	113,95	114,74	116,20	115,95

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: Nel corso del mandato i controlli interni sono stati regolarmente espletati sotto i profili della regolarità amministrativa e contabile, dell'azione amministrativa, dell'efficacia, efficienza ed economicità della stessa, della valutazione delle prestazioni dei responsabili dei servizi e ancora dell'adeguatezze delle scelte compiute in sede di attuazione dei programmi da parte degli organi di indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti. I controlli di regolarità amministrativa e contabile svolto dai funzionari responsabili dei servizi, dal Responsabile del Servizio finanziario e dal Revisore del Conto, non hanno mai evidenziato alcuna irregolarità

3.1.1. Controllo di gestione: A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/09 è stato annualmente redatto ed adottato il piano delle performance finalizzato alla valutazione del personale. Con l'adozione delle deliberazioni di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio è sempre stato verificato annualmente il mantenimento degli equilibri finanziari del bilancio dell'ente che in ogni caso è sempre stato monitorato attentamente dall'amministrazione con il supporto dell'ufficio finanziario e del Responsabile del Servizio.

- **Personale:** Non si è provveduto ad aumentare la dotazione organica, già ridotta all'indispensabile, del personale.
- **Lavori pubblici:** Si è provveduto nel corso del mandato ad effettuare i necessari lavori di manutenzione del patrimonio comunale curando la conservazione delle infrastrutture e degli edifici di proprietà comunale. Per quanto riguarda gli investimenti si è proceduto con cautela anche a causa delle ristrettezze finanziarie di questi anni e della necessità di rispettare il patto di stabilità, pur disponendo di un discreto avanzo di amministrazione. Tra le opere principali realizzate nel corso del mandato possiamo ricordare: 1) Ristrutturazione della Manica Centrale del Castello 2) Realizzazione del Progetto "Vetrine della Frutta" all'interno del Castello 3) Realizzazione del "Giardino delle Essenze" nell'area esterna del Castello 4) Ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'antico Palazzo Comunale e ricollocazione degli uffici comunali e Sala del Consiglio 5) Ampliamento degli spazi didattici presso la Scuola Elementare 6) Ristrutturazione e recupero della Cappella Cimiteriale di San Gottardo 7) Intervento di difesa spondale sul Torrente Varaita (intervento cofinanziato dai privati) 8) Efficientamento energetico e luminoso degli impianti della Pubblica Illuminazione di proprietà di Enel Sole 9) Ampliamento della Casa di Riposo 10) Realizzazione e messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sulla Strada Provinciale 137 11) Manutenzione straordinaria e riasfaltatura di alcuni tratti di strade comunali;
- **Gestione del territorio:** La gestione del territorio ha rappresentato sempre un punto di interesse da parte dell'amministrazione L'edilizia privata è stata seguita con attenzione sia dall'amministrazione che dai competenti uffici comunali. Il numero medio di concessioni edilizie (Permessi di costruire, S.C.I.A., D.I.A., C.I.L.A.) richieste è di circa 15 all'anno e i tempi di rilascio possono variare dai 15 ai 30 giorni.
- **Istruzione pubblica:** Si è sempre posta particolare attenzione alla gestione dell'istruzione pubblica cercando di venire incontro alle varie esigenze segnalate dal personale della scuola e dalle famiglie. E' stato attivato il servizio mensa non gestito direttamente dal Comune. Il servizio trasporto alunni non è attivato ma viene riconosciuto un contributo economico alle famiglie per l'assenza del servizio e a sostegno delle spese di viaggio sostenute per la frequenza alle scuole situate fuori dal territorio comunale.
- **Ciclo dei rifiuti:** Nel corso del mandato è stato attivato il servizio di raccolta porta a porta per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, della carta e della plastica, mentre la raccolta del verde e del vetro continua ad essere in appositi cassonetti. La percentuale della raccolta differenziata, nel corso del mandato è notevolmente migliorata essendo passata dal 52,8% di inizio mandato all'attuale media del 66,3%;
- **Sociale:** Particolare attenzione si è posta all'attività sociale attraverso l'attento monitoraggio e la più ampia collaborazione all'attività della Cooperativa Sociale cui è affidata la gestione della Casa di Riposo di proprietà comunale. Molta attenzione e collaborazione è stata prestata anche all'Amministrazione della Scuola Materna che gestisce l'assistenza all'infanzia;
- **Turismo:** Piena collaborazione offerta nel corso del mandato alla locale Pro Loco che si occupa della promozione del territorio. Nel corso del mandato si è altresì provveduto alla concessione del servizio di gestione del Castello di Lagnasco ad una società che si occupa di promozione turistica e gestione dei beni culturali. Si è collaborato con i comuni vicini per tutte le iniziative congiunte intraprese per lo sviluppo del turismo

3.1.2. **Valutazione delle performance:** A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/09 è stato annualmente redatto ed adottato il piano delle performance, finalizzato alla valutazione del personale. Alla valutazione annuale provvede il Segretario Comunale che comunica i risultati della valutazione alla Giunta Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: L'ente non ha società controllate.

Per quanto riguarda le società partecipate: nell'anno 2015 si è provveduto alla redazione del piano di razionalizzazione delle società e della partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, pubblicandolo sul sito istituzionale del Comune.

Nell'anno 2016 è stata redatta la relazione sui risultati conseguiti, ai sensi della Legge 190/2014, art. 1, commi 611 e 612 ed anche questa relazione è stata pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Nell'anno 2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175.

Ed infine nell'anno 2018, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 19.12.2018, si è provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno (2)
ENTRATE CORRENTI	1.020.751,33	1.085.255,77	1.112.574,20	1.165.883,84	212.228,03	14,21%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	584.779,51	152.817,96	142.663,55	60.596,16	1.703,26	-89,63%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	406.236,21	50.735,56	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	2.011.767,05	1.288.809,29	1.255.237,75	1226.480,00	231.931,29	-39,03

SPESE (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	883.134,86	960.218,35	933.104,98	1.025.316,37	704.080,72	16,09%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	817.201,05	142.940,43	123.194,49	162.581,74	0,00	-80,10%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	222.620,24	143.612,95	97.024,18	101.382,70	0,00	-54,46%
TOTALE						

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	235.080,28	136.536,56	161.593,23	225.900,00	244.600,00	-3,90%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	235.080,28	136.536,56	161.593,23	225.900,00	244.600,00	-3,90%

(1) Dati aggiornati al 28.02.2019

(2) Calcolo sul totale dell'anno 2018

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.020.751,33	1.085.255,77	1.112.574,20	1.165.883,84	212.228,03
Spese titolo I	883.134,86	960.218,35	933.104,98	1.025.316,37	704.080,72
Rimborso prestiti parte del titolo III	73.384,03	92.877,39	97.024,18	101.382,70	0,00
Saldo di parte corrente	64.232,44	32.160,03	82.445,04	39.184,77	-491.852,69
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)

Entrate titolo IV	584.779,51	152.817,96	142.663,55	60.596,16	1.703,26
Entrate titolo V **	406.236,21	50.735,56	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	991.015,72	203.553,52	142.663,55	60.596,16	1.703,26
Spese titolo II	817.201,05	142.940,43	123.194,49	162.581,74	0,00
Differenza di parte capitale	173.814,67	60.613,09	19.469,06	-101.985,58	1.703,26
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	48.152,85	5.000,00	52.710,00	183.524,57	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	221.967,52	65.613,09	72.179,06	81.538,99	1.703,26

(*) Dati aggiornati al 28.02.2019 ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

ANNO 2015

Riscossioni	(+)	1.804.770,30
Pagamenti	(-)	1.936.276,60
Differenza	(+)	-131.506,30
Residui attivi	(+)	442.077,03
Residui passivi	(-)	221.759,83
Differenza		220.317,20
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	88.810,90

ANNO 2016

Riscossioni	(+)	1.270.936,56
Pagamenti	(-)	1.110.802,85
Differenza	(+)	160.133,71
Residui attivi	(+)	154.409,29
Residui passivi	(-)	272.505,44
Differenza		-118.096,15
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	42.037,56

ANNO 2017

Riscossioni	(+)	1.237.047,61
Pagamenti	(-)	1.203.380,74
Differenza	(+)	33.666,87
Residui attivi	(+)	179.783,37
Residui passivi	(-)	111.536,14
Differenza		68.247,23
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	101.914,10

ANNO 2018

Riscossioni	(+)	1.331.633,71
Pagamenti	(-)	1.196.512,79
Differenza	(+)	135.120,92
Residui attivi	(+)	120.746,29
Residui passivi	(-)	318.668,02
Differenza		-197.921,73
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-62.800,81

ANNO 2019 (*)

Riscossioni	(+)	55.985,07
Pagamenti	(-)	75.697,48
Differenza	(+)	-19.712,41
Residui attivi	(+)	402.546,22
Residui passivi	(-)	872.983,24
Differenza		-470.437,02
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-490.149,43

(*) Dati aggiornati al 28.02.2019

Risultato di amministrazione di cui:	2015	2016	2017	2018	2019
Vincolato	0,00	62.432,57	0,00	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Per spese in conto capitale	0,00	3.934,94	8.251,43	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Accantonato	0,00	44.077,63	0,00	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Parte disponibile	380.130,41	316.428,22	418.790,29	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Totale	380.130,41	426.873,36	427.041,72	Dato non disponibile	Dato non disponibile

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa al 31 dicembre	91.614,74	194.991,09	316.293,15	578.777,01	475.118,43
Totale residui attivi finali	524.410,25	516.412,14	277.228,53	184.093,99	561.874,39
Totale residui passivi finali	235.894,58	284.529,87	117.852,22	350.002,35	1.098.467,66
Fondo Pluriennale vincolato c/capitale	0,00	0,00	48.627,74	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	380.130,41	426.873,36	427.041,72	412.868,65	-61.474,84
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		56.644,94	125.000,00		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		56.694,94	125.000,00		

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	7.200,00	3.878,18	339,06	10.687,77	22.105,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	838,73	51,66	28.484,60	29.374,99
Totale	7.200	4.716,91	390,72	39.172,37	51.480,00
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	19.050,85	20.553,46	10.951,38	6.797,92	57.353,61
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.050,85	20.553,46	10.951,38	6.797,92	57.353,61
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	484,38	74.776,00	75.260,38
TOTALE GENERALE	26.250,85	25.270,37	11.826,48	120.746,29	184.093,99

Residui passivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	550,00	1.312,94	26.327,87	184.566,33	212.757,14
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	55.209,21	55.209,21
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.659,14	0,00	484,38	78.892,48	82.036,00
TOTALE GENERALE	3.209,14	1.312,94	26.812,25	318.668,02	350.002,35

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,86%	6,75%	8,71%	4,56%	99,17%

(*) Dati aggiornati al 28.02.2019

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2015	2016_	2017	2018	2019
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno nell'esercizio 2015 a causa dell'obbligo di conclusione dei lavori di tre grandi opere in cantiere che se non si fossero conclusi avrebbero portato alla perdita dei contributi pubblici stanziati ad hoc, ponendo il Comune in serie difficoltà finanziarie.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Ai sensi dell'art. 31, comma 26 lettera a) ultimo periodo, della legge 183/2011 non è stata applicata la sanzione di cui all'art. 31 della suddetta legge. In ogni caso, nell'esercizio 2016:

- Gli impegni adottati per le spese correnti sono stati inferiori alla media dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio
- L'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento per investimenti
- L'Ente non ha effettuato alcuna assunzione di personale
- Al Sindaco è stata corrisposta un'indennità di carica di € 1.000,00 mensili, di gran lunga inferiore a quella stabilita dalla Tab. A allegata al D.M. 04.04.2000, n. 119

- Agli Assessori, per loro espressa rinuncia, non è stata corrisposta alcuna indennità

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	1.359.430,00	1.266.552,61	1.169.528,43	1.068.146,16	n.d.
Popolazione residente	1444	1448	1438	1423	n.d.
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	941,43	874,69	813,30	750,62	n.d.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2015	2016	2017	2018 (*)	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,30%	4,00%	4,76%	3,78%	n.d.

(*) Dato provvisorio in attesa dell'approvazione del Conto Consuntivo 2018

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	3.135.415,61
Immobilizzazioni materiali	3.303.025,48		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	1.683.994,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	217.730,62

Disponibilità liquide	2.863,97	debiti	1.636.737,66
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	4.989.883,89	totale	4.989.883,89

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.348,20,00	Patrimonio netto	5.140.478,53
Immobilizzazioni materiali	5.992.813,63		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	516.412,14	Fondi rischi ed oneri	32.231,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	194.991,09	debiti	1.537.854,90
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	6.710.565,06	totale	6.710.565,06

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Durante il mandato l'amministrazione non ha fatto alcuna assunzione e non vi sono state cessazioni di rapporti di lavoro per cui i dipendenti sono rimasti quelli che c'erano ad inizio mandato. Sono state applicate esclusivamente le progressioni orizzontali previste dal contratto decentrato, nonché gli aumenti contrattuali di legge. Per tutti gli anni si è rispettato il limite di spesa imposto dalla normativa

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	165,79	164,21	163,32	181,62	180,31.

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	287,20	288,80	289,60	287,60	284,60

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibili

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

0,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	NO	NO	NO	NO	NO

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha effettuato esternalizzazioni

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.;

- Attività giurisdizionale: L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

2.1. Azioni intraprese per contenere la spesa: L'Amministrazione ha ereditato una sana gestione dell'Ente per cui non sono stati necessari grandi interventi di contenimento della spesa che già era contenuta all'essenziale in ogni settore. Naturalmente nel corso di tutto il mandato si è posta molta attenzione affinché la spesa corrente in particolare non aumentasse e fosse sempre comunque coperta dalle entrate correnti. Sono sempre stati rispettati nella sostanza tutti i limiti di spesa via via imposti e inaspriti, spesso senza tener conto delle dimensioni degli enti locali destinatari e dei livelli minimi di sussistenza necessari per garantire un livello di funzionamento sostenibile ed adeguato. Nel quinquennio è stato regolarmente approvato e monitorato il Piano triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON VI SONO ORGANISMI CONTROLLATI

1.2. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'ente, nel rispetto degli obblighi normativi ha provveduto ad effettuare, nell'anno 2017 la Revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, nell'anno 2018 la revisione annuale delle partecipazioni detenute ai sensi dell'articolo 26, comma 11 del D.Lgs. 175/2016

A seguito di tali ricognizioni, si dà atto che è in corso la liquidazione della Società FINGRANDA S.p.A., come da comunicazione del liquidatore Dott. GHIANO Federico che porta a conoscenza dei soci che abbiano presentato domanda di recesso che la procedura di liquidazione risulta assorbente nei confronti del recesso e che si procederà ad un eventuale restituzione del capitale versato soltanto al termine della procedura di liquidazione.

Si dà atto che le risultanze della ricognizione sulle partecipazioni detenute dal Comune sono state inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lagnasco che è stata sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Lagnasco, lì 26.03.2019



II SINDACO

Ernesto Testa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico — finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 26.03.2019

L'organo di revisione economico finanziario

Barreri Dott. Emanuela

